

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 62 (1990)
Heft: 6

Artikel: Ricordi del servizio attivo 1939-1945
Autor: Rima, Augusto
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-246998>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Ricordi del Servizio attivo 1939-1945

Magg Augusto Rima

Sponda destra del Lago Maggiore

29 agosto 1939

L'attività di un gruppo di guardia appartenente alle truppe di frontiera chiamate alle armi

Augusto Rima, caporale (nel 1939)

1. Informazione generale

Il servizio attivo inizia con la chiamata alle armi delle truppe di frontiera, in mobilitazione di guerra. La mobilitazione è stata annunciata, con affisso rosso apparso su tutti gli albi comunali, per il martedì 29 agosto 1939.

Le truppe di frontiera sono state chiamate alle armi per rendere sicuro lo svolgimento della mobilitazione di 400.000 uomini, deciso dall'Assemblea federale il 2 settembre 1939.

Il servizio attivo ebbe fine dopo 5 anni, in data 20.8.1945.

Armée suisse

Schweizerische Armee

Esercito svizzero

KRIEGSMOBILMACHUNG

AUFGEBOT DER GRENZTRUPPEN

MOBILISATION DE GUERRE MOBILITAZIONE DI GUERRA

MISE SUR PIED DES TROUPES FRONTIERES

CHIAMATA ALLE ARMI DELLE TRUPPE DI FRONTIERA

1. Die Grenztruppen werden hiemit aufgeboden.

- a) Alle Wehrpflichtigen, deren Dienstbüchlein einen roten Mobilmachungszettel enthält, haben sofort an den im Mobilmachungszettel angegebenen Orten einzurücken.
- b) Pferdestellung: Die für die Stellung von Pferden und Maultieren an die Grenztruppen bestimmten Gemeinden haben diesen Befehl sofort auszuführen.
- c) Stellung der Motorfahrzeuge: Alle Motorfahrzeuge (Personenwagen, Lastwagen, Motorräder etc.), deren Fahrzeugausweis mit einem roten Aufgebotszettel versehen ist, sind sofort an dem im Aufgebotszettel angegebenen Orte zu stellen.

2. Es sind ferner ebenfalls aufgeboden und haben sofort einzurücken:

- a) Die Territorialkommandostäbe 1-12, die Mobilmachungsfunktionäre, das Personal des Munitionsdienstes;
- b) Die Organe des Flieger-Beobachtungs- und Meldedienstes;
- c) Die Organe des passiven Luftschutzes;
- d) Die Mineurdetachements.

Eidgenössisches Militärdepartement.

1. Les troupes frontières sont mises sur pied.

- a) Tous les militaires dont le livret de service est muni de la fiche rouge de mobilisation entrent immédiatement au service aux endroits prescrits par la fiche de mobilisation.
- b) Fourniture des chevaux: Les communes ayant été désignées pour fournir des chevaux et mulets aux troupes frontières exécutent immédiatement l'ordre de fourniture.
- c) Fourniture des véhicules à moteur: Tous les véhicules à moteur (voitures, camions, motocyclettes, etc.) dont le permis de circulation est muni d'un ordre de marche rouge sont à remettre immédiatement à la troupe à l'endroit indiqué par l'ordre de marche.

2. Sont également mis sur pied et entrent au service immédiatement:

- a) Les états-majors territoriaux 1-12, les fonctionnaires de la mobilisation, le personnel du service des munitions;
- b) Les organes de repérage et de signalisation d'avions;
- c) Les organes de la défense aérienne passive;
- d) Les détachements de mineurs.

Département militaire fédéral.

1. Le truppe di frontiera sono chiamate alle armi.

- a) Tutti i militari, il cui libretto di servizio è munito dell'avviso di mobilitazione di color rosso, devono entrare immediatamente in servizio giusta le istruzioni contenute in detto avviso.
- b) Consegna dei cavalli: I comuni che sono stati designati per la consegna dei cavalli o muli alle truppe di frontiera devono eseguire subito questo ordine.
- c) Consegna degli autoveicoli: Tutti gli autoveicoli (autovetture, autocarri, motociclette, etc.), la cui licenza di circolazione è munita di un ordine di marcia di color rosso, devono essere presentati subito giusta le istruzioni contenute in detto ordine.

2. Sono parimente chiamate alle armi e entrano in servizio immediatamente:

- a) Gli stati maggiori territoriali 1-12, i funzionari della mobilitazione, e il personale del servizio delle munizioni;
- b) Gli organi del servizio d'avvisamento e di segnalazione antisereo;
- c) Gli organi della protezione antisereo;
- d) I distaccamenti minatori.

Il Dipartimento militare federale.

L'affisso rosso. Chiamata delle truppe di frontiera.

2. Avvenimenti principali

Sono indicati nella cronologia riassuntiva (Pagina 388).

3. Il primo giorno di mobilitazione

Nel settore del bacino svizzero del Lago Maggiore, era allora attivo un Bat fr fuc mont. All'alba del 29 agosto 1939 si riunirono le singole compagnie sulle piazze di mobilitazione.

Venne deferito il giuramento.

I distaccamenti occuparono il settore.

4. Sulla riva destra del Lago Maggiore

La copertura della frontiera era assegnata ad una cp fr fuc mont.

La compagnia era disposta per distaccamenti lungo la riva destra del Verbano, da Locarno-Solduno a Brissago:

— a Brissago:

- Cdo (Grotto Eden): cap Scheurer, Ten Zappini, Ten Cristina, I Ten Schmidhauser, Ten med Moretti (Cap Fontana)
(sono stati tutti ufficiali del Circolo di Locarno)
- una sezione nelle vicinanze della linea di frontiera italo-svizzera di Valmara (Brissago) stazionamento al Paradiso (Galotti)

— tra Brissago e Ronco s/Ascona

i distaccamenti di guardia delle opere minate (OMI) occupano i posti:

- a Fontanella
- al ponte strada Nevedone con difesa anticarro (1 cannone)
- a S. Mauro, con sbarramenti anticarro (Cpl rima).

I militi avevano ricevuto l'istruzione sul posto durante il primo corso d'introduzione del 1938; la nuova organizzazione dell'esercito era appena entrata in vigore.

5. Primo giorno d'attività di un distaccamento (S. Mauro)

Il distaccamento è stato trasportato a S. Mauro nelle vicinanze dell'attuale Clinica Hiltebrand (Istituto per bambini Miralago). In giornata, sul posto, si annunciano

gli addetti del Servizio Complementare (SC) inclusi nell'organizzazione locale
L'attività del 29 agosto 1939 è stata:

- entrata in servizio al mattino; piazza di riunione di Cp: piazza Solduno
- è deferito il giuramento
- il cpl A. Rima (II/293) è designato capo distaccamento S. Mauro (è stato istruito quale caporale alla SR nel periodo 13.2-27.5. 1939)
- l'armamento personale è sull'uomo e viene controllato
- ritiro armi automatiche e munizioni; maschere antigas
- prima di mezzogiorno il settore è occupato; si installa l'accantonamento.
Il gruppo risulta composto da militi delle tre classi: attiva, landwehr, landsturm e del servizio complementare
- pranzo al sacco; la sussistenza, portata da casa, è sull'uomo per due giorni.

Il settore:

Brissago località S. Mauro.

Sperone roccioso su cui è costruita la strada cantonale proveniente dalla frontiera italo-svizzera.

CN 1:50.000 Monte Ceneri (1927) 698.670/200.

Nel 1939 era prevista, in caso di necessità, la distruzione per mezzo di mine già posate nel corpo stradale.



Campo stradale minato nel 1939: foto in direzione della frontiera, prima dell'abitato di Bris-sago. Si trova a monte l'Istituto per bambini Miralago (Foto A. Rima, 1989).



Camere di mina del 1939: foto in direzione della frontiera. Opera minata (ora abbandonata). In primo piano è indicato l'accesso alle camere di mina (al disotto è visibile il collettore depurazione CDL costruito circa 40 anni dopo) (Foto A. Rima, 1989).

Compito:

guardia all'opera minata (OMI) e dispositivo di sicurezza allo sbarramento anti-carro di S. Mauro.

Prima attività:

redigere l'ordine di guardia e d'intervento. Sono piazzate le armi cariche (pronte per il tiro); le sentinelle vigilano sull'opera minata. L'ufficiale minatore cap Adolfo Merlini visita il posto e istruisce i minatori.

Organizzazione e spirito:

l'attività dei singoli uomini è stata interessata a ogni livello; con spirito d'iniziativa i militi preparano l'accantonamento, il posto di guardia e di attesa, gli accessi per le sentinelle. Lo spirito è ottimo.

Documentazione:

sono scattate alcune fotografie; informazioni si deducono dalle didascalie.

Guardia a S Mauro: caporale Rima responsabile della guardia (il più giovane del gruppo) con il Fuciliere Chiappini (il più anziano) che ha terminato il turno di guardia. Il servizio si svolge con la maschera antigas a portata di mano. (Foto: settembre 1939).



Coabitazione: sullo sfondo il personale dell'istituto (due di nazionalità germanica, un'italiana e sulla sinistra della foto la cuoca Noemi Repetti-Bellani). In primo piano con l'armonica Chiappini e alle sue spalle il rimpiazzante appuntato Cascioni. A sinistra in alto Baciocchi, in seconda linea Zucconi, Storelli, Bazzi e due SC. (Foto: settembre 1939).

6. Osservazione

In relazione ai compiti assegnati al distaccamento, la preparazione è stata integrale e lo svolgimento di tutta normalità; l'intervento relativo alla copertura della frontiera è stato immediato (ristretto a poche ore). La prontezza locale è stata reale.

A. Rima, caporale (nel 1939)



Costruzioni Generali SA

6902 Lugano-Paradiso

Via San Salvatore 7 - Tel. 091/54 87 18

Da sinistra a destra: app. Cascioni, Chiappini. In alto Storelli, due SC (Foto: settembre 1939).



Momenti di distensione a Brissago S. Mauro periodo 29.8-3.9.1939: da sinistra a destra: Storelli, Chiappini, app. Cascioni, Zucconi, Pietro Baciocchi, Cpl Rima (Foto: settembre 1939).

Cronologia principale 1938-1940

1938

1 gennaio	Entra in vigore la revisione dell'organizzazione militare
11-13 marzo	Austria: entrata delle truppe tedesche
18 marzo	La Svizzera riconosce l'annessione dell'Austria al «Reich»
29 settembre	Monaco

1939

14-15 marzo	Annessione della Cecoslovacchia al «Reich»
6 maggio	Apertura dell'esposizione nazionale a Zurigo
22 agosto	Patto di non aggressione Germania-URSS
30 agosto	L'assemblea federale vota i pieni poteri al Consiglio federale. Elezione del generale Guisan.
31 agosto	Dichiarazione svizzera di neutralità. Comunicazione a 36 Stati esteri.
1 settembre	La Germania invade la Polonia.
2 settembre	Mobilitazione generale (400.000 uomini).
3 settembre	Dichiarazione di guerra della Francia e Inghilterra alla Germania.
4 settembre	Entra in vigore l'economia di guerra e il controllo dei prezzi.
27 settembre	Capitolazione di Varsavia.
30 novembre	Inizio della guerra russo-finlandese.

1940

febbraio	Smobilitazione parziale (mobilitati 170.000 uomini).
10 maggio	Offensiva tedesca all'ovest.
11 maggio	Mobilitazione generale (500.000 uomini).
28 maggio	Belgio: capitolazione.
10 giugno	L'Italia dichiara guerra alla Francia e all'Inghilterra.
22 giugno	Armistizio Francia-Germania.
25 giugno	Discorso del Pres. Pilet-Golaz.
25 luglio	Rapporto del generale Guisan al Rütli.